

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5063 del 04/10/2022
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, comprensivo del rinnovo, per la GESCO S.c.a. mangimificio sito in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5304 del 04/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, comprensivo del rinnovo, per la GESCO S.c.a. mangimificio sito in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione Europea del 12 novembre 2019, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (denominato "BAT conclusions") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/12/2019;

Premesso che con Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta GESCO Consorzio Cooperativo Società Cooperativa Agricola con sede legale in Comune di Cesena in Via del Rio n. 400 ed impianto in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698 per la produzione di mangimi per uso zootecnico di cui al punto 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-842 del 31/03/2016 l'AIA n. 647/2009 è stata volturata alla ditta Gesco Società Cooperativa Agricola (in breve Gesco S.C.A.) a seguito di variazione della denominazione sociale; in seguito con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3948 del 25/07/2017 l'AIA n. 647/2009 è stata volturata al Sig. Amadori Flavio in qualità di legale rappresentante e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6293 del 24/11/2017 l'AIA n. 647/2009 è stata volturata al Sig. Martino Domenichini in qualità di nuovo gestore;

Vista la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019" che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (denominato "BAT conclusions") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/12/2019;

Dato atto che l'articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dispone che il Riesame, con valenza anche in termini tariffari di rinnovo dell'autorizzazione, è disposto sull'installazione nel suo complesso, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Dott. Valerio Marroni della Regione Emilia-Romagna n. 12943 del 24/07/2020, con la quale è stato approvato il calendario di presentazione delle istanze di Riesame di AIA del comparto agroalimentare (categoria 6.4 dell'Allegato VIII della parte II del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);

Precisato che la pratica di Riesame di AIA, comprensivo del Rinnovo, ha avuto il seguente iter

istruttorio:

- in data 13/06/2019 la GESCO S.C.A. ha comunicato il nominativo del Legale rappresentante, Sig. Denis Amadori ed ha inviato la Scheda A aggiornata (comunicazione acquisita al prot. n. PG/2019/94347 del 14/06/2019);
- in data 27/06/2019 la GESCO S.C.A. ha caricato sul Portale IPPC-AIA la domanda di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. PG/2019/101295 del 27/06/2019, relativa alla gestione dell'installazione di cui al punto 6.4, lettera b dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698 per la produzione di mangimi per uso zootecnico;
- con nota prot. n. PG/2019/103931 del 02/07/2019 lo scrivente Servizio ha comunicato agli Enti interessati la variazione del nominativo del Legale rappresentante della GESCO S.C.A.;
- con nota prot. n. PG/2019/104136 del 02/07/2019 lo scrivente Servizio ha comunicato alla ditta, nonché al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ed agli Enti interessati, l'esito negativo della verifica di completezza della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui sopra, effettuata sulla base dei criteri previsti nella DGR n. 2411/2004, per la mancanza di alcuni allegati indispensabili (Allegato 9 "Sintesi non tecnica"); nella stessa nota è stato chiesto alla GESCO S.C.A. di caricare nuovamente sul Portale IPPC-AIA tutta la documentazione, comprensiva degli elaborati mancanti, entro i 30 giorni successivi;
- in data 08/07/2019 la GESCO S.C.A. ha caricato sul Portale IPPC-AIA (entro la tempistica prevista per legge) la domanda di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. PG/2019/107364 del 09/07/2019, relativa alla gestione dell'installazione di cui al punto 6.4, lettera b dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698 per la produzione di mangimi per uso zootecnico;
- con nota prot. n. PG/2019/109072 del 10/07/2019 lo scrivente Servizio ha comunicato agli Enti interessati ed alla ditta l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata ed ha chiesto al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio di dare avvio al procedimento di rinnovo di AIA e provvedere alla pubblicazione nel BURERT dell'annuncio di tale avvio;
- con nota prot. n. PG/2019/109073 del 10/07/2019 lo scrivente Servizio ha chiesto al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena di effettuare l'istruttoria sul procedimento di rinnovo di AIA della GESCO S.C.A.;
- con nota prot. n. PG/2019/113757 del 18/07/2019 il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha inviato comunicazione di avvio del procedimento ed ha comunicato la data di pubblicazione della domanda di riesame della ditta sul BURERT del 07/08/2019;
- con nota prot. n. PG/2019/115711 del 23/07/2019 è stata convocata in data 30/07/2019 una Conferenza dei Servizi, per l'esame della domanda di rinnovo di AIA presentata dalla ditta e per l'acquisizione di eventuali richieste integrazioni da parte degli enti convocati;
- con nota prot. n. PG/2019/118206 del 26/07/2019 il Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena ha inviato allo scrivente Servizio richiesta integrazioni sulla documentazione presentata dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2019/118636 del 29/07/2019 il Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio ha espresso per quanto di competenza di non avere osservazioni;
- con nota prot. n. PG/2019/119548 del 30/07/2019 è stata acquisita la copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 08/07/2019;
- con nota prot. n. PG/2019/124621 del 07/08/2019 lo scrivente Servizio ha inviato alla GESCO S.C.A. una richiesta di integrazioni; nella stessa comunicazione veniva precisato che da contatti intercorsi con il Comune di Cesena lo stesso aveva ribadito le criticità già

evidenziate in sede di screening (conclusosi con atto della Regione Emilia-Romagna n. 9419 del 19/06/2018) in merito alla conformità edilizia dell'installazione;

- sul BURERT n. 265 del 07/08/2019 l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha pubblicato l'avviso di avvio di procedimento per il riesame di AIA della GESCO S.C.A.;
- con nota prot. n. PG/2019/140339 del 11/09/2019 il Comune di Cesena Servizio Tecnico Associato Sportello Unico Edilizia ha inviato la seguente richiesta di integrazioni:

“[omissis] Visti gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati, si richiede tavola esplicativa in cui vengano rappresentati tutti gli immobili in scala adeguata indicando tutti i precedenti edilizi dei diversi fabbricati, manufatti, tettoie e piazzali presenti e rappresentati nella “Planimetria Generale ALLEGATO 3D” allegata all’istanza, nonché relazione tecnica descrittiva dei manufatti in relazione ai titoli abilitativi.

Si evidenzia inoltre che le aree di intervento ricadono nella fascia di rispetto del canale demaniale “Rio dell’Acqua” e dovranno essere sottoposte a verifica da parte dall’autorità competente (Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna).”;

- con nota prot. n. PG/2019/143988 del 18/09/2019 lo scrivente Servizio ha inviato alla GESCO S.C.A. l'integrazione ricevuta dal Comune di Cesena Servizio Tecnico Associato Sportello Unico Edilizia di cui sopra;
- in data 05/11/2019 la GESCO S.C.A. ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, come da comunicazione acquisita al prot. n. PG/2019/172645 08/11/2019;
- con nota prot. n. PG/2019/179672 del 21/11/2019 lo scrivente Servizio ha inviato agli enti le integrazioni pervenute dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2019/191939 del 13/12/2019 il Comune di Cesena Servizio Tecnico Associato Sportello Unico Edilizia ha inviato il parere di conformità urbanistica ed edilizia di seguito riportato:

“Con riferimento al procedimento in oggetto;

Richiamato il precedente parere con richiesta integrazioni P.G.N. 104993 del 10/09/2019 dell’ufficio scrivente;

Visionata la documentazione integrativa pervenuta in data 14/11/2019, P.G.N. 133127;

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime il seguente parere in merito alla conformità edilizia ed urbanistica:

Oggetto della richiesta è l'impianto di produzione mangimi esistente in via Settecrociari 5698, nell'area individuata catastalmente al F. 184 .p.lle 22,188 e 200, di proprietà della ditta: “MANGIMIFICIO ROMAGNOLO S.R.L.” P.Iva. 00524900404

L'impianto è gestito dalla ditta “GES.CO Società cooperativa agricola in breve GES.CO. S.C.A.” P.Iva 02522130406 ed è dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29-12-2009 Prot. Gen. 118224/2009 e s.m.i.

Analisi dell'area per gli aspetti urbanistici – edilizi

Zona omogenea PRG: Territorio rurale ambito della pianura bonificata - art. 67 della NdA

Tutele PTCP: Area di alimentazione degli acquiferi sotterranei – Art. 28A

Vincoli: Zona di potenziale allagamento art 6 piano stralcio per il rischio idrogeologico – Rispetto tirante idrico convenzionale 50 cm, Zona non soggetta a tutela paesaggistica o vincolo storico-testimoniale, Zona non interessata da disposizioni di tutela dall'inquinamento elettromagnetico.

L'area non è interessata da frane o dissesto, né sottoposta a vincolo idrogeologico;

Area interessata da corso d'acqua pubblico di competenza del Servizio Tecnico di Bacino (art. 19.02 NdA) – Rio dell’Acqua;

Classificazione acustica : Classe V – prevalentemente produttiva, classe III – tipo

misto all'intorno

Attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi – 27.2.C, 27.3.C (da verificare 28.1.C)

Dalle verifiche svolte dall'ufficio scrivente, avvalendosi delle cartografie storiche, l'area risulta edificata in epoca antecedente al 1967 e successivamente oggetto di interventi di ampliamento e nuova costruzione.

Da una ricerca presso i nostri archivi risultano essere presenti i seguenti titoli abilitativi:

- 1. Concessione Edilizia n. 31/1977 relativa a “ampliare un complesso ad uso mangimificio” (agibilità sospesa);*
- 2. Concessione Edilizia n. 84/1979 relativa a “costruzione di un fabbricato ad uso magazzino deposito cereali, previa demolizione di capannone avicolo esistente”, (agibilità sospesa);*
- 3. Concessione Edilizia n. 716/1980 relativa a “sopraelevazione di una palazzina ad uso uffici e di una stazione di lavaggio”, la concessione è priva della documentazione di fine lavori (decaduta);*
- 4. Concessione in sanatoria n. 1388 del 25/02/1998 (sanatoria rilasciata ai sensi della L.47/1985 - Condono Edilizio) relativa a “Realizzazione di superfici in ampliamento all'attività, difformità estetiche ai capannoni esistenti”;*
- 5. 140/UCIL/2015 del 6/7/2015 per interventi di manutenzione straordinaria relativa a “sostituzione del manto di copertura”;*
- 6. 12/UCIL/2017 del 23/1/2017 per interventi di manutenzione straordinaria relativa a “modifica delle pareti interne per adeguamento dei WC uomini e donne”.*

Per contro nella relazione e nell'elaborato “Planimetria Generale ALLEGATO 3D” allegato all'istanza, non sono indicati i titoli relativi alle costruzioni ed agli ampliamenti dei fabbricati, come richiesto nella nota del 10/09/2019, senza peraltro attestare la sussistenza della conformità allo stato attuale.

Considerato pertanto che la documentazione integrativa pervenuta in data 14/11/2019 risulta, per quanto di competenza, non completa e non rispondente alla richiesta fatta, rimane insoluta la problematica relativa alla conformità dello stato attuale dell'impianto con i precedenti autorizzativi edilizi e le relative attestazioni di agibilità.

Inoltre si evidenzia che per gli immobili dovrà essere verificata la regolarità da parte dell'autorità competente per il canale demaniale “Rio dell'Acqua” (Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna), ricadendo le aree di intervento in fascia di rispetto dello stesso corso d'acqua.

*Visto quanto sopra esposto **non è possibile esprimere il parere di conformità urbanistica ed edilizia.***

- con nota prot. n. PG/2019/197170 del 23/12/2019 è stata convocata in data 14/01/2020 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di rinnovo di AIA presentata dalla GESCO S.C.A. e per l'acquisizione di pareri da parte degli enti convocati;
- con nota prot. n. PG/2020/2103 del 08/01/2020 la Conferenza dei Servizi convocata in data 14/01/2020 è stata annullata per impegni inderogabili;
- con nota prot. n. PG/2020/3237 del 10/01/2020 è stata riconvocata in data 31/01/2020 la Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di rinnovo di AIA presentata dalla GESCO S.C.A. e per l'acquisizione di pareri da parte degli enti convocati;
- con nota prot. n. PG/2020/4267 del 13/01/2020 l'Azienda USL della Romagna competente ha inviato il parere di competenza di seguito riportato: *“Per il pregresso resta valido lo stesso principio applicato allora. Per le nuove attrezzature installate in officina invece queste devono essere dotate di aspirazione localizzata e convogliata all'esterno”;*
- nella seduta della Conferenza dei Servizi del 31/01/2020 sono state confermate le criticità evidenziate dal Comune di Cesena ed è emersa la necessità di inviare alla ditta la

comunicazione di cui all'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., cosa che non è avvenuta per mero errore materiale;

- con nota prot. n. PG/2020/15931 del 31/01/2020 il Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio ha riconfermato, per quanto di competenza, il parere del 29/07/2019 (prot. n. PG/2019/118636);
- con nota prot. n. PG/2021/51305 del 01/04/2021 lo scrivente Servizio ha chiesto al Comune di Cesena di confermare o rettificare quanto evidenziato nel parere di conformità urbanistica ed edilizia di cui alla nota prot. n. PG/2019/191939 del 13/12/2019 (sopra riportata); nella stessa comunicazione è stato specificato che la Conferenza di Servizi nella seduta del 31/01/2020 ha preso atto dell'impossibilità da parte del Comune di Cesena di dare parere di compatibilità urbanistico edilizia, ritenendo tale aspetto ostativo al rilascio del rinnovo di AIA ed è stato precisato che per mero errore materiale non è stata inviata la comunicazione di cui all'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- con nota prot. n. PG/2021/57324 del 14/04/2021 pervenuta da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e con nota prot. n. PG/2021/57736 del 14/04/2021 pervenuta da parte del Comune di Cesena Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto, è stato inviato il parere di conformità urbanistico ed edilizia redatto da parte del Servizio Tecnico dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Cesena nel quale è stata confermata l'impossibilità di esprimere il parere di conformità urbanistica ed edilizia in considerazione del fatto che non è pervenuta ulteriore documentazione a completamento delle pratiche edilizie;
- con nota prot. n. PG/2021/59705 del 19/04/2021 è stata convocata in data 26/04/2021 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di rinnovo di AIA presentata dalla GESCO S.C.A. e per l'acquisizione di pareri da parte degli enti convocati;
- con nota prot. n. PG/2021/63900 del 26/04/2021 la GESCO S.C.A. ha inviato la relazione tecnica degli aspetti edilizi esaminati;
- con nota prot. n. PG/2021/64494 del 26/04/2021 lo scrivente Servizio ha inviato comunicazione di cui all'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.; in tale nota è stato specificato che la carenza documentale relativa agli idonei titoli edilizi e di agibilità, così come espresso dal Comune di Cesena, costituisce motivo ostativo al rilascio di AIA e che tali motivi ostativi sono superabili mediante l'ottenimento della conformità urbanistico edilizia ovvero di tutti i titoli edilizi necessari all'utilizzo dell'impianto;
- con nota prot. n. PG/2021/69463 del 03/05/2021 lo scrivente Servizio ha inviato nuovamente la comunicazione di cui all'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in quanto alcuni Enti avevano segnalato un problema informatico che non consentiva l'apertura dell'allegato;
- con nota prot. n. PG/2021/109384 del 13/07/2021 la GESCO S.C.A. ha trasmesso le osservazioni alla comunicazione di cui all'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. ed ha contestualmente chiesto una proroga di 120 giorni al fine di ottenere la conformità urbanistico-edilizia, ovvero tutti i titoli edilizi necessari all'utilizzo dell'impianto;
- con nota prot. n. PG/2021/111949 del 16/07/2021 è stata concessa la proroga richiesta pari a 120 giorni;
- con nota prot. n. PG/2021/174688 del 12/11/2021 la GESCO S.C.A. ha trasmesso il modulo del titolo edilizio presentato e la relativa ricevuta di avvenuta consegna ed ha comunicato l'esito positivo della SCIA;
- con nota prot. n. PG/2021/179136 del 22/11/2021 lo scrivente Servizio ha chiesto al Comune di Cesena riscontro in merito a quanto presentato dalla GESCO S.C.A. in relazione all'emanazione della nota di cui all'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- con nota prot. n. PG/2022/21886 del 10/02/2022 il Comune di Cesena Servizio Tecnico Associato Sportello Unico Edilizia ha inviato il parere di conformità urbanistica ed edilizia da cui si evince che **"i fabbricati facenti parte dell'impianto di produzione mangimi ed oggetto di domanda di riesame di AIA, in base alle norme urbanistiche vigenti**

risultano conformi al PRG vigente ed al PUG assunto e che “per gli immobili sprovvisti di certificato di conformità edilizia e agibilità, dovrà essere presentata idonea Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità, ai sensi dell’art. 23 della L.R.n. 15/2013”;

- con nota prot. n. PG/2022/75152 del 05/05/2022 la GESCO S.C.A. ha trasmesso integrazioni volontarie;
- con nota prot. n. PG/2022/77267 del 09/05/2022 lo scrivente Servizio ha trasmesso agli Enti comunicazione delle integrazioni volontarie;
- con nota prot. n. PG/2022/91749 del 01/06/2022 il tecnico della GESCO S.C.A. ha trasmesso integrazione relativa alla BAT 17;
- con nota prot. n. PG/2022/112506 del 07/07/2022 il Servizio Territoriale di Arpa di Forlì-Cesena ha inviato la bozza di AIA comprensiva della verifica della conformità dell'impianto alle BATc del settore alimentare delle bevande e del latte;
- con nota prot. n. PG/2022/114548 11/07/2022 è stata convocata in data 21/07/2022 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA per la GESCO S.C.A.;
- con nota prot. n. PG/2022/121171 del 21/07/2022 lo scrivente Servizio ha inviato la bozza di AIA alla ditta ed agli enti per eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/132853 del 10/08/2022 la GESCO S.C.A. ha inviato osservazioni alla bozza di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/143722 02/09/2022 è stata convocata in data 15/09/2022 una Conferenza dei Servizi per l'esame delle osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla GESCO S.C.A.;
- con nota prot. n. PG/2022/145969 del 07/09/2022 la GESCO S.C.A. ha trasmesso integrazioni volontarie in merito all'attività di saldatura;
- con nota prot. n. PG/2022/151016 del 15/09/2022 il Servizio Territoriale di Arpa di Forlì-Cesena ha inviato risposta alle osservazioni della ditta;
- in data 15/09/2022 si è svolta la Conferenza dei Servizi che ha esaminato punto per punto tutte le osservazioni inviate dalla ditta e deciso per ognuna ed ha approvato il documento di AIA;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali;

Tenuto conto che in sede di richiesta di riesame dell'AIA la ditta proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a € 4.655,00; rilevato che durante l'istruttoria è emerso che l'importo da corrispondersi da parte della ditta è pari a € 9.400,00, la ditta è tenuta a versare entro trenta giorni dal rilascio del presente atto la quota residua dovuta, pari a € 4.745,00;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) in data 30/08/2022 è stata rilasciata nei confronti della GESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE GESCO S.C.A. la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011 mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), acquisita al prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0063740_20220825;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Precisato che la domanda di AIA è stata presentata dalla ditta entro i termini di scadenza dell'autorizzazione, ma successivamente all'emanazione delle BAT conclusioni del settore alimentare, in cui ricade la GESCO S.C.A., il procedimento amministrativo ha assunto formalmente

anche la connotazione di riesame per dare evidenza che il documento di AIA è stato costruito tenendo conto delle BATc emanate;

Dato atto che in data 04/12/2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (denominato "BAT conclusions");

Dato atto che l'AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall'art 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 15/09/2022, di provvedere al rilascio dell'AIA, così come risulta dal riesame effettuato con valenza di rinnovo, per lo stabilimento in questione;

Atteso che in attuazione della L.R. n. 13/2015, a far data dal 01/01/2016, la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

DETERMINA

1. di **rilasciare a seguito di riesame** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Denis Amadori in qualità di legale rappresentante della GESCO S.C.A. con sede legale in Comune di Cesena (FC) in Via del Rio n. 400 e **stabilimento in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698**, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4 lettera b).3 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II, Titolo III - bis, ovvero *"materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno e' superiore a; - 75 se A e' pari o superiore a 10; oppure - [300 - (22,5 × A)] in tutti gli altri casi l'imballaggio non e' compreso nel peso finale del prodotto"*;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2022/132853 del 10/08/2022;
4. di **revocare** i seguenti atti già in possesso della ditta:
 - Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29/12/2009 (rilascio di AIA);
 - Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 41 del 13/01/2015 (voltura);
 - Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2016-842 del 31/03/2016 (voltura);
 - Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2016-4981 del 13/12/2016 (modifica non

sostanziale di AIA);

- Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2017-3948 del 25/07/2017 (voltura);
- Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2017-6293 del 24/11/2017(voltura);
- Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2018-5574 del 29/10/2018 (modifica non sostanziale di AIA a seguito di procedura di screening);
- Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2019-2080 del 30/04/2019 (modifica non sostanziale di AIA relativa ad installazione di cogeneratore);
- Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2019-5843 del 16/12/2019 (modifica non sostanziale di AIA relativa allo spostamento del laboratorio);
- Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-6132 del 03/12/2021 (modifica non sostanziale di AIA);

5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:

5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 della Commissione del 12/11/2019, in quanto implementato nel presente atto;
- quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;

5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;

5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:

6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'AIA";

6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;

6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano

variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;

- 6.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae, entro trenta giorni dal rilascio del presente atto, la quota residua dovuta per l'istruttoria di riesame di AIA, pari a € 4.745,00, previa richiesta di attivazione PagoPA;
11. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
12. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché provveda ad inoltrarlo alla GESCO S.C.A.;
17. di **precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
18. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della

Romagna sede di Cesena, nonché alla GESCO S.C.A..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.